

I BAMBINI SENTONO COSÌ: SENTONO ESPANSO
SENTONO ANCHE QUELLO CHE NON CAPISCONO
E NON SOLO IL LORO. - *Daniela Lucangeli*

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

ANNO 2024 2025

Educatrici: Tapparo Arianna (coordinatrice), Baron Elena, Bonifaci Marialuisa, Carollo Francesca, Casolin Michela, Costa Valentina, Dal Maso Angela, Dal Soglio Valeria, Fochesato Federica, Filippi Raffaella, Radin Stefania, Salbego Alessandra, Tagliapietra Martina.

Sommario

1. Presentazione del servizio.....	3
2. I gruppi.....	3
3. L' inserimento partecipato.....	4
4. Spazi interni ed esterni	4
5. La giornata tipo al nido	5
6. L' intersezione	7
7 . Gli obiettivi pedagogici del nido.....	8
OBIETTIVI GENERALI	8
I GRUPPI.....	9
OBIETTIVI RELATIVI ALLA FAMIGLIA ED AL TERRITORIO	16
8. I progetti.....	16

1. Presentazione del servizio

Il nido Peter Pan è un servizio educativo rivolto alle bambine e ai bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Si propone di aiutare e sostenere le famiglie nel percorso di sviluppo e di crescita dei loro figli, nel rispetto delle abilità, della cultura e dell' individualità di ognuno. Può accogliere fino a 72 bambini che vengono suddivisi in tre gruppi eterogenei per età.

Nel servizio operano 9 **educatrici** con tempo full-time e 3 **educatrici** con tempo part-time.

Al personale educativo si affiancano la **cuoca** Liliana , aiutata dall' **aiuto-cuoca** Rosanna e da Elisabetta, e le **operatrici** Barbara, Gabriella, Samantha e Katia.

Coordinamento pedagogico

Il Coordinatore pedagogico del nido Peter Pan è Giovanna Franceschi.

Il suo ruolo si concretizza nelle seguenti azioni:

- supporto all' organizzazione e verifica della programmazione educativa e didattica dell'asilo nido;
- indirizzo e sostegno tecnico al lavoro delle educatrici;
- monitoraggio con osservazione diretta nell'arco della giornata e documentazione delle esperienze;

2. I gruppi

I gruppi si compongono di massimo 24 bambini di età mista così suddivisi:

GRUPPO VIOLA: educatrici Angela, Marialuisa, Valeria e Michela;

GRUPPO ROSSO: educatrici Alessandra, Federica, Martina e Valentina;

GRUPPO GIALLO: educatrici Arianna, Francesca e Stefania e Raffaella.

Il gruppo misto è una scelta educativa condivisa dall' equipe, confermata dagli ultimi studi sulle neuroscienze e i neuroni-specchio, per offrire all' interno dei gruppi-sezione, più ampie possibilità di relazione, di stimoli e competenze.

Attraverso il gioco e le routine, che si susseguono al nido, i bambini più piccoli adottano comportamenti imitativi verso quelli più grandi, in tutti gli aspetti dello sviluppo, mentre, per questi ultimi, la differenza di età incentiva a cooperare e ad assumere atteggiamenti di co-responsabilità verso i più piccoli.

Il bambino è motivato ad adottare strategie nuove nella relazione con gli altri, incrementando atteggiamenti di rispetto, empatia, collaborazione e fiducia.

Il poter confrontarsi tra bambini con diverse abilità, fa sì che essi siano spronati a sperimentare e a cogliere nuove opportunità di crescita, rinforzando pian piano lo sviluppo dell' autonomia, della sicurezza in se stessi e della capacità di stare in un contesto sociale e comunitario.

3. L' inserimento partecipato

L' equipe educativa ha scelto di adottare il modello svedese di ambientamento a seguito di vari corsi di formazione sulla teoria polivagale di Porges. Quest' ultimo sostiene che la condivisione costante dell' ambiente e delle routine da parte del bambino con la propria figura di riferimento, infonde sicurezza e serenità emotiva, riducendo gli stati di ansia legati anche alla crisi di separazione. Per questo motivo l' ambientamento prevede la presenza di 2 o massimo 4 coppie di genitore-bambino, per tre intere giornate (giovedì- venerdì e il lunedì successivo) dalle 9.30 fino al risveglio. Questo permette al bambino, ma anche al genitore, di vivere appieno le attività e le routines del nido.

4. Spazi interni ed esterni

Spazi personali facilmente riconoscibili da fototessere:

- l'**armadietto** per la giacca e le scarpe con scatolina dove riporre oggetti personali;
- il **cestino** all' interno del bagno;
- il **lettino** o **culla** con la foto.

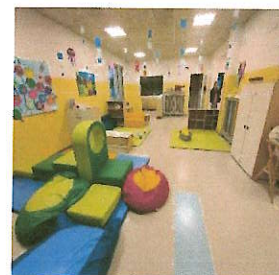
Spazi per gli adulti:

- **bacheche** su cui vengono affisse le varie comunicazioni, i verbali del Comitato di Gestione e il menù;
- **zone** in prossimità delle sezioni in cui si possono leggere le attività giornaliere svolte;
- **spazio di accoglienza** con divanetti, sia all' esterno che all' interno del nido.

Gli spazi gioco accessibili a tutti i gruppi, tramite una rotazione settimanale:

- **Palestra:** ambiente allestito secondo le più recenti indicazioni psico-pedagogiche, con materiale psico-motorio, al fine di permettere ai più piccoli ma anche ai più grandi di prendere confidenza con il proprio corpo e con lo spazio, per familiarizzare con il concetto di movimento e per consolidare le capacità motorie acquisite;
- **Spazio euristico:** spazio volutamente libero, in cui vengono proposte principalmente le loose parts (materiale destrutturato) per incentivare fantasia e creatività oltre a stimolare il gioco funzionale (riempire, svuotare, battere, spingere, tirare, ecc.) e scoprire nuove modalità di utilizzo del materiale;
- **Laboratorio:** ambiente nel quale è possibile svolgere attività grafico pittoriche, manipolative (anche sporchevoli), giochi con l' acqua, travasi e attività con la scatola azzurra;
- **Sezioni:** tre differenti spazi che ogni gruppo cambia ruotando ad ogni anno educativo in modo da poter vivere i diversi ambienti e le loro peculiarità: una comprende la veranda che si affaccia sul giardino anteriore e sull' entrata al nido, una è in collegamento diretto con il giardino privato, l' altra infine è più interna e comoda a tutti gli altri spazi.

Ogni sezione è dotata di uno spazio simbolico, uno motorio, un angolo cucù, uno spazio morbido, una piccola area biblioteca e la zona del pranzo e della merenda (usufruibile anche per attività a tavolino). Ogni gruppo dispone anche di uno spazio per dormire e di un bagno specifico.



- **Cortile e giardini:** ogni sezione ha il proprio giardino ombreggiato, munito di strutture-gioco fisse e di giochi vari da poter utilizzare all' esterno, tavoli e panche per lo svolgimento di varie attività, pranzi e merende quando possibile. Al piano inferiore è presente un cortile con piastrelle anti-trauma usufruibile da tutte le sezioni.

Gli ambienti possono essere modificati anche durante l'anno, per accompagnare al meglio il percorso di crescita dei bimbi soddisfacendo in modo adeguato i loro bisogni.

5. La giornata tipo al nido

La giornata tipo si svolge nel seguente modo:

- 7.30-9.00 ACCOGLIENZA
- 9.00-9.30 MERENDA DEL MATTINO
- 9.30-10.00 PRIMO CAMBIO
- 10.00-10.45 ATTIVITÀ
- 10.45-11.00 IGIENE MANI
- 11.00-11.40 PRANZO
- 11.40-12.30 SECONDO CAMBIO
- 12.30-14.30 SONNO
- 14.30-15.00 TERZO CAMBIO
- 15.00-15.30 MERENDA DEL POMERIGGIO
- 15.30-16.00 RICONGIUNGIMENTO

Per i bambini del prolungamento la giornata continua con:

- 16.30-17.00 QUARTO CAMBIO
- 17.00-17.30 MERENDA
- 17.30-18.00 ATTIVITÀ

Il bambino piccolo necessita di azioni e situazioni quotidiane che si ripetono giornalmente e con costanza: le "routines". Queste soddisfano i bisogni primari del bambino, infondono sicurezza emotiva e permettono loro di prevedere e di riconoscere l' alternarsi delle diverse situazioni oltre che ad instaurare una relazione significativa con l' educatrice. Ogni passaggio è accompagnato da canti e filastrocche o da rituali interiorizzati dai bambini come il riordino dei materiali o dei giochi utilizzati.

I momenti di routines al nido sono:

> ACCOGLIENZA

Dalle 7:30 alle 8:30 l' accoglienza si svolge per tutti nella sezione **Rossa**, successivamente i gruppi si recano nel proprio spazio sezione, per accogliere chi arriva fino alle 9:00.

L' accoglienza è una routine delicata perché ricca di emozioni che il bambino e l' adulto vivono durante il distacco. Perciò le educatrici prestano molta attenzione alle dinamiche della comunicazione circolare (bambino-genitore-educatrice) cercando di rendere il passaggio più sereno possibile.

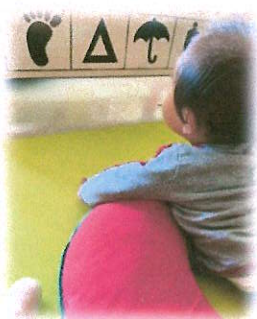
Inoltre è un importante momento di condivisione e di relazione tra bambini e tra adulti appartenenti a gruppi diversi.

> MERENDE E PRANZO

Sono momenti di convivialità, di interazione e di grande valenza educativa: attraverso la conversazione si cerca di favorire la curiosità per il cibo rispettando i tempi e i gusti individuali per creare un clima di serenità. Il bambino quindi prima esplora, conosce, assaggia e in seguito acquisisce gradualmente l' autonomia a tavola e nel riordino delle stoviglie. In particolar modo la merenda del mattino permette ai bambini di entrare appieno nelle routines del nido.

> PROPOSTE DI GIOCO ED ESPERIENZIALI

Attraverso il gioco e le esperienze di laboratorio bambini e bambine costruiscono la loro identità ed il loro pensiero sul Mondo e sulle relazioni che al Mondo appartengono. Diverse sono le esperienze e le proposte, in base all' età, alle inclinazioni personali ed ai bisogni. L' attenzione che poniamo come gruppo educativo è rispetto al processo che nasce dall' esperienza piuttosto che al prodotto realizzato da bambine e bambini. Alcune foto che rappresentano possibili proposte:



> IGIENE E LA CURA DEL BAMBINO

Vi è qui un' attenzione focalizzata sul dialogo tonico emozionale che avviene tramite lo sguardo, la voce, la dolcezza dei gesti, nel rispetto e nel riconoscimento della sensibilità di ogni bambino.

Le routine di cura, sono necessarie per garantire il benessere del bambino e per l' acquisizione dello schema corporeo e dell' autonomia, attraverso l' azione dello svestirsi e vestirsi, del lavaggio delle mani oltre che del controllo sfinterico.

> IL SONNO

È un momento delicato, in quanto il bambino deve sentirsi emotivamente sereno per passare gradualmente dall' essere nella realtà allo stato del sonno.

Si cerca di rassicurare il bambino rispettando le sue abitudini e i suoi tempi utilizzando varie strategie come l' utilizzo dell' oggetto transizionale, di musiche rilassanti, gesti affettuosi...

I bambini più piccolini dormono nella culla o nel passeggino, mentre i più grandi nei lettini.

➤ IL RICONGIUNGIMENTO

Il ricongiungimento è un momento particolare, ricco di emozioni, dato che i bambini sono in attesa dell' arrivo dei propri familiari. Le educatrici comunicano come è andata la giornata, le attività svolte ed eventuali informazioni relative alla salute.

➤ IL PROLUNGAMENTO D' ORARIO

Un gruppo di bambini sopra l' anno di età, appartenenti a tutti e tre i gruppi sezione, permane al nido oltre le 16, fino alle 18, su richiesta ed autorizzazione da parte dell' Ufficio Scuola.

I bambini vengono intrattenuti con giochi liberi nella sezione ROSSA o con attività negli altri spazi del nido, in attesa dei familiari.

Le due educatrici, che gestiscono il gruppo a rotazione settimanale, sono consapevoli del fatto che i bambini, in questa fascia oraria, sono particolarmente stanchi e sensibili, per cui prestano particolare attenzione nel proporre loro attività di contenimento affettivo.

6. L' intersezione

Ci sono vari momenti della giornata che i bambini vivono in intersezione, cioè assieme ai compagni degli altri gruppi, come l' accoglienza, alcune routines e attività, il ricongiungimento, il prolungamento d' orario; queste situazioni permettono loro di conoscere tutti gli adulti e i bambini che sono presenti al nido.

La proposta di condivisione viene fatta ai bambini rispettando la predisposizione personale, in un clima di curiosità e scoperta, anche sottolineando il rinforzo positivo al momento del rientro nel proprio ambiente. È un' occasione di crescita, propedeutica anche in vista del passaggio alla scuola dell' infanzia, dove per il bambino avverrà un grande ampliamento nelle relazioni con pari ed adulti nuovi.

Per i più piccolini l' intersezione favorisce la conoscenza di tutti gli ambienti e delle educatrici che predispongono questo momento con particolare cura, garantendo la risposta ai bisogni propri dell' età.

Può anche essere una modalità scelta per svolgere alcune esperienze di gioco, pensate per gruppi omogenei per età e per attività collegate ad alcuni progetti.

7 . Gli obiettivi pedagogici del nido

OBIETTIVI GENERALI

Nell' andare a definire gli Obiettivi generali e specifici del nostro Servizio intendiamo innanzitutto ricordare la MISSION che ci contraddistingue e la VISION intesa come direzione della proposta per l' anno in corso

MISSION

Il nido PETER PAN intende essere:

un luogo di cura e di educazione di bambine e bambini, nel quale è privilegiata l' attenzione allo sviluppo di ognuno; un luogo nel quale i bambini vivono e fanno delle cose insieme, vale a dire un contesto nel quale sono nello stesso tempo apprendisti e apprendisti di comunità; un luogo in cui il bambino è accolto insieme alla sua famiglia; un luogo che si apre all' ascolto e all' accoglienza di diversi bisogni.

VISION

Per l' anno educativo 2024 /2025 il servizio intende:

- * Valorizzare il pensiero creativo ed originale che caratterizza ciascun bambino e ciascuna bambina attraverso un progetto che promuova la molteplicità delle intelligenze
- * Promuovere l' apertura del Nido alla Comunità attraverso la collaborazione con alcune Agenzie Territoriali (come Servizi Ulss, Biblioteca, Scuola di Musica, Associazione di Volontariato ed altre realtà locali)

Mission e vision trovano la loro naturale espressione attraverso una progettazione educativa che esplicita obiettivi generali, specifici ed azioni messe in atto per favorire il loro raggiungimento.

Obiettivi generali e specifici verranno coniugati in base alle caratteristiche/bisogni/peculiarità di ciascun gruppo di appartenenza e vengono esplorati considerando le età dei bambini: **obiettivi per bambini e bambine fino ai 12 mesi ed obiettivi per bambini e bambine dai 12 mesi ai 3 anni.**

La suddivisione per età è un aiuto alle azioni educative, ma al tempo stesso non vuole essere vincolante: ogni bambino è diverso dall' altro e raggiunge gli obiettivi di sviluppo in un tempo che gli è proprio; inoltre l' arco temporale che va dai 12 ai 36 mesi è un arco che prevede molti passaggi evolutivi (ad esempio un bambino di 12 mesi non ha ancora un sistema nervoso così sviluppato da potergli permettere di avere il controllo sfinterico cosa che accade più avanti nell' età).

Nel presentare gli obiettivi dell' anno presentiamo i gruppi di bambini e bambine accolti quest' anno con le loro caratteristiche, bisogni e potenzialità.

I GRUPPI

**GRUPPO
GIALLO**

Gruppo misto composto da 24 bambini di età compresa tra i 13 mesi e i 31 mesi. 14 bambini sono stati riconfermati e 10 sono stati i nuovi inseriti. All' interno del gruppo sono presenti 7 bambini bilingui.

Il gruppo esprime molta energia che necessita di essere finalizzata in attività specifiche che stimolino l' attenzione e la concentrazione; si lavorerà per favorire l' autonomia e per consolidare la stabilità emotiva-affettiva di alcuni bambini che vivono con difficoltà i momenti di passaggio tra le routines.

**GRUPPO
ROSSO**

Gruppo misto composto da 22 bambini di età compresa tra i 6 e i 32 mesi. Di questi 22, 9 sono nuovi inserimenti e 9 bambini sono bilingui. Il gruppo diventerà di 24 bambini ad aprile

•Vista la varietà del gruppo si prediligeranno attività diversificate che rispondano ai bisogni di ognuno e allo stesso tempo stimolino capacità e competenze via via più complesse. Si lavorerà principalmente sull' aspetto comunicativo e sullo sviluppo delle autonomie garantendo il benessere dei bambini.

**GRUPPO
VIOLA**

Gruppo misto composto da 22 bambini di età compresa tra i 9 e i 33 mesi. 9 bambini sono stati ambientati nei mesi di settembre e ottobre, mentre 13 frequentavano il nido dall' anno precedente. Saranno possibili nuovi inserimenti dal mese di gennaio 2025. Durante l' anno educativo si lavorerà per promuovere il miglioramento delle autonomie rispettando i ritmi di sviluppo di ognuno; per raggiungere una stabilità emotiva di tutti i bambini durante le routines e la quotidianità del nido; per costruire un' identità di gruppo rispettando la specificità dei bambini

OBIETTIVI GENERALI SUI MESI BAMBINI E SULLE BAMBINE	OBIETTIVI DI CURA FINO AI 12 MESI	OBIETTIVI DI CURA DAI 12 MESI ai 3 anni	OBIETTIVI DI EDUCATIVI FINO AI 12 MESI	OBIETTIVI EDUCATIVI DAI 12 MESI ai 3 anni
AUTONOMIA PERSONALE: <i>intelligenza inter ed intrapersonale</i>	<ul style="list-style-type: none"> * vivere serenamente i momenti di distacco * scoprirsi "capaci di fare: utilizzare le posate in modo autonomo * vivere serenamente i momenti del cambio * abbandonarsi al riposo con serenità 	<ul style="list-style-type: none"> * muoversi negli spazi e nei tempi del nido * esprimere i propri bisogni/desideri/contrarietà * avvicinarsi al controllo sfinterico * abbandonarsi al riposo con serenità 	<ul style="list-style-type: none"> * saper riconoscersi allo specchio * saper riconoscere ed indicare gli altri * agire l'imitazione 	<ul style="list-style-type: none"> * riconoscere le proprie emozioni * dare un nome alle emozioni * stare nelle proprie emozioni * sapersi rilassare
<ul style="list-style-type: none"> * costruzione di rituali significativi all'interno di ciascun gruppo (appello, accompagnamento al sonno.....) * giochi davanti allo specchio, 	<ul style="list-style-type: none"> * rendere i passaggi del tempo al nido leggibili a bambini e bambine attraverso materiale visivo * raccolta della storia del bambino al nido * lettura di albi illustrati 	<ul style="list-style-type: none"> * giochi davanti allo specchio * gioco del cucù * creazione e lettura di immagini in bianco e nero figura sfondo 	<ul style="list-style-type: none"> * lettura di albi illustrati anche attraverso la lettura condivisa * laboratorio espressivo con l'uso del colore * giochi di STOP and GO * giochi di rilassamento * drammatizzazione con teatrino 	

AUTONOMIA SOCIALE: <i>intelligenza intra ed inter personale</i>	<ul style="list-style-type: none"> * saper esprimere i propri bisogni * Vivere serenamente i diversi momenti della giornata nido 	<ul style="list-style-type: none"> * Riconoscere i bisogni dei piú piccoli ed imitare l' adulto nel soddisfarli * Comprendere e rispettare semplici regole sociali 	<ul style="list-style-type: none"> * Passare da un gioco solitario ad un gioco accanto * Stabilire una relazione duale con la mediazione dell' oggetto * Iniziare a cooperare con gli altri bambini 	<ul style="list-style-type: none"> * Saper gestire i momenti di attesa e di frustrazione * Passare da un gioco solitario ad un gioco accanto/di coppia * Iniziare a cooperare con gli altri bambini 	* proiezione di immagini
AZIONI	<p>Nella quotidianità:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Mantenere lo sguardo * Fare richieste binarie * Lettura condivisa di albi illustrati 	<ul style="list-style-type: none"> * Attività proposte per gruppi verticali * Attività proposte in piccolo gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> * Giochi a coppie di trascinalenti, rotolamenti, lanci 	<ul style="list-style-type: none"> * Giochi di ruolo * Danze di gruppo * Giochi costruttivi e psicomotori 	
PROMOZIONE SVILUPPO MOTORIO: <i>intelligenza corporea cinestesica e spaziale</i>	<ul style="list-style-type: none"> * Conquista delle diverse posizioni: rotolamento, gattonamento, stazione eretta * Uso delle mani come strumento di conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> * Provare le potenzialità del proprio corpo in relazione allo spazio e agli oggetti * Favorire le autonomie nel vestirsi/svestirsi, 	<ul style="list-style-type: none"> * esplorazione dell' ambiente e degli oggetti per acquisire consapevolezza delle proprie possibilità * esplorazione di alto/basso, sopra/sotto, dentro/fuori conoscere le relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> * modificare lo spazio in modo intenzionale * esplorazione di alto/basso, sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, figura/sfondo * affinare la coordinazione oculo manuale 	

<p>AZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> * costruire rituali che invitino all' autonomia * laboratorio di massaggio in cui vengono nominate le diverse parti del corpo * giochi e filastrocche che coinvolgono le diverse parti del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> * costruire rituali nei momenti di pranzo, cambio, sonno che invitino bambini e bambine alle autonomie personali * giochi e filastrocche che coinvolgono le diverse parti del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> * sperimentare situazioni di gioco motorio * giochi di trascinamento, rotolamento, spinta * laboratorio manipolativo con materiali destrutturati * laboratorio di travasi 	<ul style="list-style-type: none"> * perfezionare la motricità fine * percorsi di gioco psicomotorio * giochi a coppie che promuovano il lancio a 2 e ad una mano verso una direzione * travasi con materiali naturali di piccole dimensioni * giochi di infilo ed incastro
<p>PROMOZIONE COMUNICAZIONE: intelligenza linguistica musicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> * mantenere lo sguardo * rispondere al proprio nome * indicare i propri amici * riconoscere oggetti di uso comune 	<ul style="list-style-type: none"> * avere il desiderio di comunicare verbalmente * porre attenzione a chi parla * rispettare il tempo dialogico della conversazione * passaggio dalla comunicazione non verbale alla comunicazione verbale 	<ul style="list-style-type: none"> * avere il desiderio di comunicare verbalmente * produrre versi e vocalizzi * agire un gioco imitativo/simbolico via via sempre più ricco * PROGETTO RACCONTO (vedi specifica) 	<ul style="list-style-type: none"> * utilizzare la comunicazione verbale anche per chiedere aiuto e per gestire i conflitti * dare un nome alle emozioni base * ascoltare brevi racconti riportare alcuni eventi accaduti nella propria giornata

				<ul style="list-style-type: none"> * arricchire il gioco simbolico ed iniziare ad agirlo a coppie o a tre * PROGETTO TI * RACCONTO (vedi specifica)
<p>AZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> * gioco del cucù * rituale dell' appello al mattino * richiedere la scelta tra 2 oggetti * presentare semplici consegne: "mi dai la palla?" 	<ul style="list-style-type: none"> * Dialogo quotidiano che lasci spazio alle parole dei bambini * Lettura di albi illustrati * Porre domande ai bambini e alle bambine adeguate alla loro tappa di sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> * ascoltare diversi generi musicali * produrre rumori con il proprio corpo * giochi di ritmo e di alternanza suono silenzio * lettura di albi illustrati con immagini definite e con situazioni/oggetti familiari * gioco con i travestimenti 	<ul style="list-style-type: none"> * ascoltare diversi generi musicali * giochi di ritmo e di alternanza suono silenzio * esperienze di gioco simbolico * lettura di albi illustrati con immagini più complesse
<p>PROMOZIONE APPRENDIMENTO LOGICO COGNITIVO: intelligenza naturalistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> * creare un ambiente favorente l' esplorazione * creare un ambiente che al suo interno abbia elementi naturali (piante, foto ...) 	<ul style="list-style-type: none"> * creare un ambiente favorente l' esplorazione * creare un ambiente che al suo interno abbia elementi naturali (piante, foto ...) 	<ul style="list-style-type: none"> * promuovere la permanenza dell' oggetto * promuovere l' esplorazione come analisi del contesto * favorire l' attenzione * promuovere il pensiero associativo 	<ul style="list-style-type: none"> * promuovere il pensiero divergente * promuovere l' esplorazione come ricerca di causa-effetto * favorire l' attenzione

		<p>* creare un ambiente che al suo interno permetta esperienze visive, uditive, di misurazione anche con l' attenzione alla quantità di materiali e all' armonia e al bello</p>	<p>* vivere la natura ed il suo contesto con attenzione alla stagionalità</p>	<p>* promuovere il pensiero associativo * vivere la natura ed il suo contesto con attenzione alla stagionalità * iniziare ad orientarsi nei cicli temporali</p>
AZIONI	<p>* realizzazione di angoli di esperienza all' interno delle sezioni che i bambini possano usare in autonomia</p>	<p>* realizzazione di angoli di esperienza all' interno delle sezioni che i bambini possano usare in autonomia</p>	<p>* sperimentare elementi naturali con i 5 sensi</p>	<p>* sperimentare elementi naturali con i 5 sensi</p>
	<p>* cura degli ambienti di vita di bambini e bambine</p>	<p>* cura degli ambienti di vita di bambini e bambine</p>	<p>* riordino di materiali per categoria * giochi di seriazione anche con elementi naturali</p>	<p>* attività di catalogazione con materiali naturali * giochi di seriazione anche con elementi naturali * esperienze con la scatola azzurra * attività di orto/giardinaggio</p>

OBIETTIVI RELATIVI ALLA FAMIGLIA ED AL TERRITORIO

OBIETTIVI RISPETTO ALLE FAMIGLIE	AZIONI RISPETTO ALLE FAMIGLIE	OBIETTIVI RISPETTO AL TERRITORIO	AZIONI RISPETTO AL TERRITORIO
<i>Favorire la corresponsabilità educativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> * Almeno 1 colloquio individuale l'anno * 3 riunioni assembleari 	<i>Promuovere la continuità del percorso educativo del singolo bambino nelle diverse fasi di vita</i>	PROGETTO DI "CONTINUITA VERTICALE"
<i>Continuità Servizio - Famiglie</i>	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO ALBUM DI FAMIGLIA • PROGETTO "MANI IN GIOCO" • PROGETTO "I MIEI RICORDI AL NIDO" 	<i>Apertura del Nido al Territorio</i>	PROGETTO CONOSCIAMO IL NIDO
<i>Favorire il coinvolgimento e l'aggregazione tra Famiglie attraverso il fare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO FOLLETTI DI NATALE 	<i>Promuovere la lettura in età precoce anche attraverso la costruzione di una collaborazione attiva con la BIBLIOTECA COMUNALE</i>	PROGETTO NATI PER LEGGERE
<i>Favorire la conoscenza tra famiglie attraverso la condivisione di momenti di festa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO FESTE AL NIDO 		

Di seguito descrizione particolareggiata di alcuni dei progetti proposti con particolare attenzione a quelli rivolti alle famiglie ed in collaborazione con il territorio.

8. I progetti

RISORSE	BAMBINI ISCRITTI, EDUCATRICI, ALBI ILLUSTRATI
AREA	Le aree prevalentemente coinvolte sono l' Area Affettivo Emotiva e l' Area Cognitiva
ANALISI CONTESTO E BISOGNI	La proposta nasce dal desiderio di promuovere la lettura in età precoce come canale rappresentativo e comunicativo
OBIETTIVI GENERALI	<p>Costruzione dell' identità personale</p> <p>Entrare in contatto con le proprie emozioni</p> <p>Promuovere la creatività ed il pensiero simbolico</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - passare da una comunicazione non verbale ad una comunicazione verbale - Ampliare il proprio vocabolario - So-stare negli eventi e nelle storie - Dare un nome alle proprie emozioni - Sviluppare l' immaginazione - Aumentare i tempi di attenzione
INDICATORI E RISULTATI ATTESI	Ci aspettiamo che i bambini aumentino le loro abilità comunicative e che maturino un interesse spontaneo verso gli albi illustrati. Inoltre aspettiamo che il loro gioco simbolico divenga più ricco ed articolato.
TARGET	Sarà coinvolto tutto il gruppo di bambini e bambine di ciascuna sezione.
STRATEGIA	<ul style="list-style-type: none"> - scelta di albi illustrati considerando le caratteristiche del gruppo a cui sono rivolti, dei loro bisogni/risorse educativi e delle loro fasi di sviluppo - gli albi rappresenteranno situazioni del quotidiano in cui bambini e bambine possano facilmente rispecchiarsi - dedicare un tempo specifico in ogni giornata - arredare nella sezione uno spazio specifico dedicato
AZIONI/ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - LETTURA DI ALBI ILLUSTRATI - ESPERIENZE DI "CINEMA" CON L' AUSILIO DEL VIDEOPROIETTORE - REALIZZAZIONE DI PROPOSTE IMMERSIVE
PERIODO	DA GENNAIO 2025
DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta bibliografica - raccolta di materiale fotografico
VERIFICA	Osserveremo il gruppo nei mesi di dicembre e gennaio e valuteremo in febbraio se modificare le nostre attività attraverso la scheda di gruppo e la griglia di osservazione individuale".

RISORSE	BAMBINI ISCRITTI, EDUCATRICI, ALBI ILLUSTRATI
ANALISI CONTESTO E BISOGNI	La proposta nasce dal desiderio di creare una continuità Nido/Famiglia attraverso la condivisione della storia personale di bambini e bambine
OBIETTIVI GENERALI	<p>Condividere con le famiglie un' idea di bambino</p> <p>Creare una continuità educativa tra il dentro ed il fuori il servizio</p> <p>Promuovere la fiducia tra adulti</p> <p>Promuovere una sicurezza emotiva in bambini e bambine</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere la propria storia e conoscere le persone che ne fanno parte - Riconoscersi come persona e raccontare di se' - Acquisire sicurezza affettiva-emotiva
INDICATORI E RISULTATI ATTESI	Ci aspettiamo che i bambini abbiano il desiderio di guardarsi nel loro album personale e via via raccontarsi nelle loro esperienze familiari.
TARGET	Sarà coinvolto tutto il gruppo di bambini e bambine di ciascuna sezione.
STRATEGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta di materiale fotografico - Messa a disposizione degli albi creati - Ogni sezione realizzerà l' Albo a seconda di modalità originali
AZIONI/ATTIVITA'	- REALIZZAZIONE DI UN ALBUM DI FAMIGLIA PER CIASCUN BAMBINO ACCOLTO
PERIODO	DA GENNAIO 2025
DOCUMENTAZIONE	- RACCOLTA FOTOGRAFICA
VERIFICA	Osserveremo il gruppo nel mese di marzo e valuteremo se modificare le nostre attività attraverso la scheda di gruppo e la griglia di osservazione individuale" .

PROGETTO "MANI IN GIOCO " - rivolto a tutte le famiglie iscritte

RISORSE	EDUCATRICI, FAMIGLIE, MATERIALI LUDICI
ANALISI CONTESTO E BISOGNI	La proposta nasce dal desiderio di condividere con i genitori quello che i bambini e le bambine sperimentano al nido
OBIETTIVI GENERALI	Valorizzare il GIOCO come strumento di conoscenza, ben-essere. piacere
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - Sentirsi coinvolti nella vita del Nido - Sperimentare proposte che si possono riproporre a casa - Accrescere la conoscenza diretta ed il rapporto di fiducia con le educatrici - Sperimentare una situazione di ben-essere
INDICATORI E RISULTATI ATTESI	Numero di genitori presenti ai laboratori
TARGET	Saranno invitate tutte le famiglie dei bambini accolti
STRATEGIA	Serata su invito dedicate ai genitori in cui vengono proposti 4 laboratori a cui le famiglie possono partecipare
AZIONI/ATTIVITA'	- REALIZZAZIONE DI LABORATORI GIOCO IN DIVERSI SPAZI DEL NIDO
PERIODO	una serata tra febbraio e maggio dell' anno educativo
DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - invito scritto alle famiglie - raccolta presenze - nella serata verrà raccolto materiale fotografico
VERIFICA	ai genitori partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento

PROGETTO "I MIEI RICORDI AL NIDO " - rivolto a tutte le famiglie iscritte

RISORSE	BAMBINI ISCRITTI, EDUCATRICI, Materiali elaborati, quaderno ad anelli
ANALISI CONTESTO E BISOGNI	La proposta nasce dal desiderio di creare una continuità Nido/Famiglia
OBIETTIVI GENERALI	<p>Condividere con le famiglie un' idea di bambino</p> <p>Creare una continuità educativa tra il dentro ed il fuori il servizio</p>

		Promuovere la fiducia tra adulti Promuovere una sicurezza emotiva in bambini e bambine
OBIETTIVI SPECIFICI		- Avere una raccolta di eventi significativi del percorso che bambini e bambine hanno sperimentato al Nido - Avere memoria della storia personale di ciascuno
INDICATORI E RISULTATI ATTESI		Ci aspettiamo che i genitori siano interessati, coinvolti e che pongano domande
TARGET		Saranno coinvolte tutte le famiglie
STRATEGIA		- Raccolta di tracce grafiche - Raccolta di foto che riportino eventi salienti - Testi di canzoni, filastrocche - Raccolta delle altezze del bambino
AZIONI/ATTIVITA'		- REALIZZAZIONE DI UN ALBUM per ciascun bambino accolto
PERIODO		QUESTA RACCOLTA VERRÀ SVOLTA IN TUTTO L' ARCO DELL' ANNO EDUCATIVO E VERRA' CONSEGNAATA ALLA FINE DEL PERCORSO AL NIDO
DOCUMENTAZIONE		realizzazione dei diversi album
VERIFICA		monitoraggio in equipe educativa a febbraio, verifica a luglio

PROGETTO "FOLLETTI DI NATALE " - rivolto a tutte le famiglie iscritte

RISORSE		GENITORI DEI BAMBINI ISCRITTI, EDUCATRICI, materiale euristico e di recupero, materiale portato dai genitori(forbici, aghi, stoffe...)
ANALISI CONTESTO E BISOGNI		La proposta nasce dal desiderio di coinvolgere le famiglie in un' attività pensata per i loro bambini e le loro bambine. Il <i>fare assieme</i> dà un' occasione di scambio e di relazione e permette di coinvolgere anche genitori di altre culture superando le barriere linguistiche
OBIETTIVI GENERALI		Condividere con le famiglie un' idea di bambino Creare una continuità educativa tra il dentro ed il fuori il servizio Promuovere la conoscenza tra le famiglie che frequentano il servizio

OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un oggetto da regalare ai bambini e alle bambine frequentanti il nido - Favorire la cooperazione tra i genitori partecipanti - Promuovere il pensiero creativo nei genitori
INDICATORI E RISULTATI ATTESI	Ci aspettiamo che i genitori si sentano coinvolti nell' attività, si divertano e dialoghino tra loro in un clima sereno
TARGET	L' invito sarà rivolto a tutte le famiglie dei bambini iscritti.
STRATEGIA	<ul style="list-style-type: none"> - I genitori verranno coinvolti attraverso un biglietto di invito che verrà consegnato loro personalmente - Lavoro in 2 sottogruppi all' interno del Nido
AZIONI/ATTIVITA'	Nell' incontro i genitori verranno coinvolti nella preparazione di un piccolo dono per i loro figli che poi babbo Natale consegnerà ai bambini durante la festa di Natale. I genitori divengono così i <i>FOLLETTI AIUTANTI DI BABBO NATALE</i> . Le educatrici individuano un prototipo come modello che poi ogni genitore potrà modificare, riprodurre e personalizzare per i bambini
PERIODO	UNA SERATA TRA I MESI DI NOVEMBRE O DICEMBRE
DOCUMENTAZIONE	Invito al laboratorio, raccolta delle adesioni, foto scattate durante il laboratorio
VERIFICA	La verifica verrà svolta all' interno dell' equipe educativa entro un mese dalla realizzazione

PROGETTO "FESTE AL NIDO " - rivolto a tutte le famiglie iscritte

RISORSE	SPAZI DEL NIDO, TUTTO IL PERSONALE DEL SERVIZIO (educatrici, operatrici, cuoca)
ANALISI CONTESTO E BISOGNI	I momenti di festa sono momenti molto coinvolgenti per le famiglie, sono momenti <i>leggeri</i> in cui l' obiettivo è il ben.essere e il ben-stare
OBIETTIVI GENERALI	Creare un PONTE tra NIDO e Famiglia Favorire la relazione tra famiglie
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita del Nido - PROMUOVERE UN CLIMA FESTOSO E GIOCOLO

INDICATORI E RISULTATI ATTESI	Ci aspettiamo che i genitori partecipino con gioia ai momenti di festa e gustino la festa assieme ai loro bambini
TARGET	Saranno coinvolte tutte le famiglie del Nido
STRATEGIA	realizzazione di 2 momenti di festa: Festa di Natale e festa di Fine Anno
AZIONI/ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - FESTA DI NATALE: sarà un momento conviviale rallegrato dalla presenza di Babbo Natale che avrà un piccolo dono per ciascun bambino - FESTA DI FINE ANNO: avrà il senso di chiudere l' anno educativo.....
PERIODO	<ul style="list-style-type: none"> - la festa di natale si svolgerà alcuni giorni prima della festività - la festa di fine anno verrà organizzata nei mesi di giugno o luglio
DOCUMENTAZIONE	DURANTE I MOMENTI DI FESTA VERRÀ RACCOLTO MATERIALE FOTOGRAFICO
VERIFICA	La verifica verrà svolta all' interno dell' equipe educativa entro un mese dalla realizzazione di ciascun evento

PROGETTO "CONTINUITA' VERTICALE" rivolto a tutti i bambini e le bambine accolti

RISORSE	BAMBINI ISCRITTI, EDUCATRICI, ALBI ILLUSTRATI, SACCHETTINI, COLORI DA STOFFA, OGGETTI TRANSIZIONALI, MATERIALI INFORMATIVI
ANALISI CONTESTO BISOGNI	<p>Questo progetto coinvolge i bambini e le loro famiglie nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, in base al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, che istituisce il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni.</p> <p>Nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, il bambino affronta una complessa situazione di ambivalenza: al nido è "grande", ma dopo pochi mesi, nella nuova scuola, ritorna "piccolo"; pertanto la finalità del progetto è quella di valorizzare l' esperienza del nido di ogni singolo bambino, al fine di raccordare le due realtà.</p> <p>Le scuole dell'infanzia di Schio, sono molte e dislocate in quartieri diversi, statali o paritarie per cui non è possibile condividere delle esperienze di continuità direttamente con ciascuna scuola. Il progetto nasce dal bisogno di creare comunque un legame di continuità tra il prima ed il dopo del Nido.</p>
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> - PROMUOVERE UNA CONTINUITA' EDUCATIVA - SOSTENERE LE FAMIGLIE NEI MOMENTI DI SCELTE IMPORTANTI PER LA VITA DEI LORO BAMBINI

OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare bambini e bambine al cambiamento attraverso un linguaggio iconico, esperienze simboliche - Favorire il ricordo della propria <i>storia al Nido</i> per promuovere il cambiamento - Dare informazioni utili ai genitori - Affiancare le famiglie sul sostegno da dare ai loro figli in previsione di un cambiamento
INDICATORI E RISULTATI ATTESI	Ci aspettiamo che bambini e bambine siano soddisfatti della realizzazione dei loro oggetti personali di passaggio e che le famiglie si sentano facilitate nella scelta
TARGET	Saranno coinvolti tutti i bambini uscenti e tutte le loro famiglie
STRATEGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di albi illustrati - Realizzazione di oggetti di passaggio - Raccolta di materiale informativo - Consegna di materiale informativo - Incontro con le insegnanti della Scuola dell' Infanzia
AZIONI/ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Le educatrici, in collaborazione con l'Ufficio Scuola, per aiutare i genitori nell'orientamento tra le diverse realtà, predispongono e consegnano l'elenco delle offerte formative realizzate da tutte le scuole. L' eventuale partecipazione alle iniziative delle varie scuole (riunioni e/o open day) è lasciata alla gestione delle famiglie. • Durante l'anno educativo vengono realizzate attività rivolte ai bambini uscenti: partendo dalla lettura di una storia inerente il passaggio nido-scuola dell'infanzia (progetto "Ti racconto"), si svilupperanno via via attività finalizzate a preparare il bambino a entrare nella nuova realtà educativa. Al termine del progetto ogni bambino avrà realizzato alcuni oggetti che verranno inseriti in un sacchettino di tela, personalizzato da ognuno. Quest' ultimo fungerà da contenitore per portare alla futura scuola la biancheria occorrente, gli oggetti contenuti ricorderanno al bambino le esperienze vissute al nido.
PERIODO	<p>GENNAIO: pubblicazione e consegna di materiale informativo alle famiglie</p> <p>FEBBRAIO-GIUGNO: realizzazione di oggetti di passaggio e del proprio sacchettino personale</p>

DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - bibliografia dedicata - verbali incontri educatori/insegnanti - informative a disposizione delle famiglie
VERIFICA	La verifica verrà svolta all' interno dell' equipe educativa entro un mese dalla realizzazione di ciascun evento

PROGETTO "CONOSCIAMO IL NIDO" rivolto a tutte le famiglie nel territorio comunale

RISORSE	Un' educatrice , gli spazi del Servizio
ANALISI CONTESTO BISOGNI	questo progetto nasce dal desiderio di aprire il Servizio al Territorio per farlo conoscere , in particolare alle Famiglie interessate alla frequenza
OBIETTIVI GENERALI	- APERTURA DEL NIDO AL TERRITORIO
OBIETTIVI SPECIFICI	- favorire la conoscenza dell' offerta educativa del Nido alle famiglie esterne
INDICATORI E RISULTATI ATTESI	- numero di famiglie che visitano il servizio
TARGET	famiglie esterne al servizio
STRATEGIA	- visita accompagnata al Servizio
AZIONI/ATTIVITA'	Periodicamente, in accordo con l' Ufficio Scuola e in base alle richieste, verrà data la possibilità a chi aderisce, di visitare gli spazi dell'asilo, accompagnati da un'educatrice, che illustrerà le metodologie, le routine, le attività, la composizione delle sezioni e la giornata tipo al nido.
PERIODO	DA NOVEMBRE A LUGLIO
DOCUMENTAZIONE	ELENCO DELLE PERSONE INTERESSATE
VERIFICA	La verifica verrà svolta all' interno dell' equipe educativa e relazione in merito all' attività

RISORSE	- bambine e bambini iscritti, educatrici, bibliotecarie, libri e albi illustrati, materiali per drammatizzazione
ANALISI CONTESTO E BISOGNI	La proposta nasce dalla settimana "Nati per leggere" per apertura verso il territorio e promozione della biblioteca comunale
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • incentivare la lettura • far conoscere la biblioteca comunale • scoprire nuove modalità di lettura
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - ampliare il proprio vocabolario - sostare negli eventi e nelle storie - sviluppare l'immaginazione - aumentare i tempi di attenzione
INDICATORI E RISULTATI ATTESI	Ci aspettiamo che le famiglie frequentino di più la biblioteca e abbiano più occasioni per momenti di lettura a casa con i propri bambini; ci aspettiamo inoltre che i bambini scoprano nuovi libretti e nuove modalità di raccontarli
TARGET	sarà coinvolto tutto il gruppo di bambini/e di ciascuna sezione che andrà alla scuola dell'infanzia
STRATEGIA	<ul style="list-style-type: none"> • albi illustrati a disposizione dei genitori in entrata • volantini ed email illustrative • arredare la sezione gialla creando un ambiente adatto alla lettura • selezione di tre libretti da parte delle bibliotecarie
AZIONI/ATTIVITA'	lettura albi illustrati, narrazione con drammatizzazione, attività di collage
PERIODO	dal 18 al 22 novembre
DOCUMENTAZIONE	FOTOGRAFICA
VERIFICA	confronto tra educatrici con bibliotecarie sull'esito del progetto

Progettazione condivisa ed approvata in equipe di lavoro in data 13.11.2024